



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 2516

Seduta del 26/11/2019

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Mattinzoli

Oggetto

MODIFICA DELLA TIPOLOGIA DI PROCEDURA VALUTATIVA DI CUI ALLA D.G.R. 30 SETTEMBRE 2019, N. XI/2174 "IMPRESE STORICHE VERSO IL FUTURO. CONTRIBUTI PER L'INNOVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ STORICHE E DI TRADIZIONE – CRITERI ATTUATIVI"

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paolo Mora

Il Dirigente Anna Roberti

L'atto si compone di 4 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE le leggi regionali:

- 2 febbraio 2010, n. 6 «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere»;
- 4 marzo 2019, n. 5 «Valorizzazione delle attività storiche e di tradizione. Modifiche alla legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6 (Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere)»;
- 24 settembre 2015, n. 26 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0» e in particolare l'art. 1, comma 3 in base al quale Regione Lombardia promuove l'attrattività del territorio lombardo per favorire l'insediamento delle imprese della manifattura innovativa e la valorizzazione congiunta delle attività artigianali storiche e di tradizione, produttive e di servizi;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018, n. 64, che prevede tra i risultati attesi:

- la valorizzazione del commercio storico e di tradizione – Econ 14.2.52;
- la valorizzazione delle esperienze imprenditoriali di successo – Econ 14.1.46;

RITENUTO in attuazione dell'art. 148 quater della legge regionale 6/2010 di promuovere interventi a favore delle attività storiche e di tradizione per le finalità previste dall'art. 148 quater, comma 1, della legge regionale 6/2010 e in particolare:

- sostenere interventi di restauro e conservazione di beni immobiliari, insegne, attrezzature, macchinari, arredi, finiture e decori originali legati all'attività storica;
- sostenere interventi di sviluppo, innovazione e miglioramento della qualità dei servizi, per consolidare la competitività e il posizionamento sul mercato delle imprese storiche in un'ottica di integrazione tra storicità e modernità;
- accrescere l'attrattività dei centri urbani e degli addensamenti dei luoghi storici del commercio, valorizzando le vie storiche e gli itinerari turistici e commerciali;
- sostenere il passaggio generazionale e la trasmissione di impresa per favorire la continuità della gestione e il rilancio occupazionale, nonché l'inserimento lavorativo dei giovani;

RICHIAMATA la d.g.r. 30 settembre 2019, n. XI/2174 "Imprese storiche verso il futuro. Contributi per l'innovazione e la valorizzazione delle attività storiche e di tradizione – Criteri attuativi";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che la richiamata d.g.r. n. XI/2174 del 30 settembre 2019:

- ha individuato Unioncamere Lombardia come soggetto gestore della misura;
- al punto “Tipologia della procedura” dell'allegato A è stabilito che l'assegnazione del contributo avvenga sulla base di una procedura valutativa “a sportello” secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59” che all'art. 5 disciplina la procedura valutativa prevedendo al c. 2 che “Nel procedimento a graduatoria sono regolati partitamente nel bando di gara i contenuti, le risorse disponibili, i termini iniziali e finali per la presentazione delle domande. La selezione delle iniziative ammissibili è effettuata mediante valutazione comparata, nell'ambito di specifiche graduatorie, sulla base di idonei parametri oggettivi predeterminati;

CONSIDERATO che alcune associazioni di rappresentanza delle imprese di riferimento delle attività storiche e di tradizione hanno rappresentato l'opportunità che l'assegnazione del contributo avvenga sulla base di una procedura valutativa con graduatoria finale;

VALUTATA l'opportunità di procedere con la modifica della procedura valutativa al fine di consentire una maggiore selezione dei progetti di innovazione delle attività storiche e di tradizione, premiando le proposte migliori nei limiti della dotazione finanziaria senza procedere alla chiusura dello sportello ad esaurimento della dotazione finanziaria, trattandosi di un elenco definito di potenziali beneficiari che consentono comunque una gestione efficiente delle attività istruttorie;

RITENUTO:

- di modificare il punto “Tipologia della procedura” dell'allegato A alla citata d.g.r. n. XI/2174 del 30 settembre 2019, come segue: “[...] L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura valutativa con graduatoria finale”;
- di confermare tutti gli altri punti e relativi criteri dell'allegato A alla citata d.g.r. n. XI/2174 del 30 settembre 2019;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L. 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis) e 6 (controllo);

RITENUTO necessario confermare che le modifiche alla tipologia di procedura non impattano sul regime di aiuto de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 sopra richiamato previsto nella richiamata DGR 30 settembre 2019, n. XI/2174;

VISTA la L.R. 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di modificare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato A alla DGR 30 settembre 2019, n. XI/2174 al punto "Tipologia della procedura", come segue:
"[...] L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura valutativa con graduatoria finale";
2. di trasmettere il presente provvedimento a Unioncamere Lombardia in qualità di soggetto gestore della misura;
3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzione www.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge